

R.G. n. 17/2020



TRIBUNALE DI RIMINI

Sezione Unica Civile

Il giudice delegato, dott.ssa Silvia Rossi;
nel procedimento R.G. n. 17/2020;

rilevato che l'istante richiede la apertura alla liquidazione del patrimonio ex art 14 ter L 3/2012, deducendo di non essere titolare di alcun bene, né mobile né immobile;

considerato che l'istante dà altresì atto di non percepire né stipendio né pensione, né alcun tipo di sussidio;

considerato che questo Tribunale si è già espresso in caso analogo (cfr. decreto del 12.10.2020, est. Dott.ssa Miconi) al quale, anche ai sensi dell'art. 118, primo comma disp.att. c.p.c., in questa sede ci si richiama integralmente condividendo le argomentazioni ivi espresse;

ricordato, dunque, che l'art 14 ter L 3/2012 integra una forma di “ piccolo fallimento “ del debitore civile non soggetto alle procedure concorsuali previste dalla Legge Fallimentare: la norma, infatti, dispone che “ *il debitore in stato di sovraindebitamento.....può richiedere la liquidazione di tutti i suoi beni* “ , i quali saranno messi a disposizione del liquidatore e liquidati nell'arco di quattro anni, per la successiva ripartizione fra i creditori;

ritenuto che, anche a voler affermare che l'accesso alla procedura non sia precluso al soggetto privo di beni immobili e di mobili (v Trib Bologna 4-8-2020) , sia indispensabile che il debitore possa disporre di una qualche risorsa economica da ”liquidare “ e destinare ai creditori: quindi che almeno un reddito o una pensione possano essere messi a disposizione della procedura liquidatoria;

ritenuto che, per altro verso, la “ finanza esterna” non abbia spazio nelle procedure di liquidazione, ma solo in quelle negoziali di sovraindebitamento , cioè l'accordo ed il piano del consumatore; che, dunque, la somma messa a disposizione dal padre dell'istante, per euro 28.000,00, non possa essere considerato bene proprio del debitore come tale rientrante nella nozione di “beni” di cui all'art. 14 ter e ss. l n. 3/12;

ritenuto pertanto che nel caso in esame il ricorso non possa essere accolto

PQM

Rigetta l'istanza.

Rimini, 8.12.2020

Il giudice delegato
Dott.ssa Silvia Rossi